

Tinos



73. A Tinos ci sono più di 1.000 colombaie (soprattutto del XVII e XVIII sec.), che costituiscono un notevole esempio di creazione artistica popolare.

Tinos è una delle più affascinanti - anche se "sconosciute" - isole delle Cicladi, del Nord dell'arcipelago, tra Syros, Andros e Mykonos. È inscindibilmente collegata alla chiesa della Panaghia Megalochari (Madonna che concede grandi grazie), alla cui icona ogni anno il 15 agosto i cristiani affluiscono a migliaia per venerarla, chiedendo aiuto e conforto.

Anche se è nota come centro religioso, Tinos possiede molte bellezze naturali e importanti monumenti che molti dei numerosissimi visitatori ignorano, dato che la maggior parte si limita ad un'escursione di un giorno per il pellegrinaggio. Presenta pittoreschi villaggi e autentici paesaggi cicladici nell'interno, quasi tutti montani, con abitati tradizionali, le famose colombaie e bellissime chiesette rurali.

Nell'VIII sec. a.C. Tinos era una colonia di Eretria e successivamente di Atene. Dal 1207 fino al 1390 l'isola appartenne alla famiglia Ghisi e poi passò ai Veneziani. Tinos ha una lunga tradizione nella scultura del marmo e nella pittura. Importanti artisti della Grecia moderna sono originari dell'isola. Ha una superficie di 194,5 Km², una lunghezza costiera di 114 Km ed una popolazione di 8.500 abitanti.



74. La chiesa della Panaghia Evangelistria a Chora di Tinos.

Chora

1

Il capoluogo di Tinos, una tipica cittadina cicladica, è stato alterato negli ultimi decenni dalla costruzione di molti edifici moderni. Tuttavia, nel nucleo storico della cittadina si conservano notevoli esempi di architettura cicladica e numerosissime chiesette. È situata attorno al porto, da dove inizia il viale della Megalochari che finisce all'imponente chiesa della Madonna di Tinos. Sul lato destro della strada è stata collocata una striscia di tappeto che arriva fino al cortile della chiesa, per facilitare i fedeli che avanzano verso la Madonna in ginocchio per adempiere al loro voto.

Passeggiare in città

- Alla chiesa dell' **Evangelistria** (Annunziata), fondata nel 1823 e costruita nel punto in cui fu rinvenuta l'icona dell'Annunciazione della Vergine, a seguito di una visione di Haghia Pelaghia. Si tratta di una splendida costruzione, realizzata con marmo bianco di Tinos e di Paros. È il primo importante monumento architettonico della nazione greca liberata. Vale la pena vedere l'esposizione di icone e di cimeli che comprende vecchie immagini sacre provenienti da chiese di Tinos e la Sagrestia con opere di ricamo ecclesiastico in oro e di argenteria.
- Al **monumento dell' "Elli"**, l'incrociatore greco che fu silurato da un sommergibile italiano a largo del porto di Tinos nell'agosto del 1940. Accanto alla cappella del Ritrovamento (Evresis)

che si trova al pianterreno della chiesa della Madonna c'è il mausoleo delle vittime dell'affondamento dell'incrociatore.

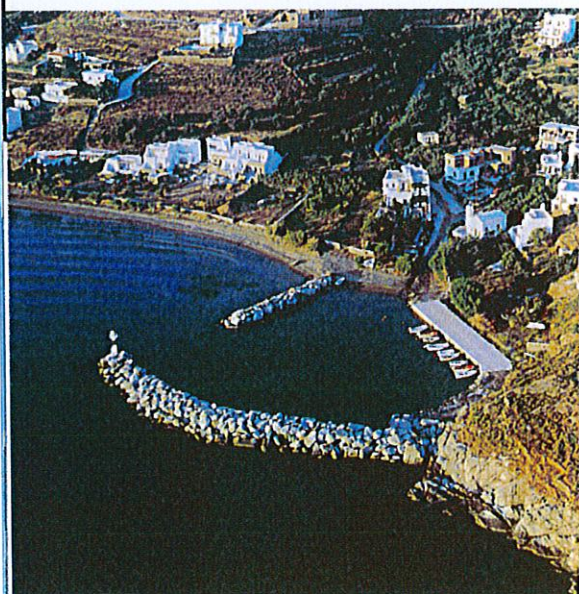
- Alla **Pinacoteca**, che comprende notevoli opere di pittori greci e stranieri.
- Al **Piccolo Parco**, con i busti di grandi artisti di Tinos.
- Alla chiesa di **Haghios Nikolaos dei Cattolici**.
- Alla chiesa della **Dormizione della Madre di Dio** (Kimisi tis Theotokou).
- Alla **fontana** che risale al tempo del primo re di Grecia, Ottone (XIX sec.).
- All'edificio della **Fondazione della Cultura di Tinos**, che comprende un'esposizione di opere del celebre scultore greco Yannoulis Chalepàs.
- Nella zona di **Pallada**, vicino al porto.
- Alla chiesa del **Santa Croce** (Timios Stavròs), dove vedrete i resti di un molo (1816).
- Al **monumento ai Caduti** (1912), con una sorprendente vista sul porto.
- Al **Museo Archeologico** con reperti provenienti dal santuario di Demetra (VII sec. a.C.) e di Poseidone e di Anfritre (età ellenistica).
- Al **Museo degli Artisti di Tinos**.
- Al **Monastero della Haghia Triada** (XVIII sec.), 2,5 Km ad Est, in una zona fittamente alberata. Il suo katholikòn (chiesa) possiede un'eccellente iconostasi; potrete vedere anche il Museo di Arte Popolare di Tinos, con una notevole collezione di architravi in marmo.
- Al **Monastero di Kechrovouni** (X sec.), nel

75. Veduta di Chora di Tinos.





76. L'abitato e la spiaggia di Haghiros Romanòs.



villaggio di Arnados (9,5 Km a Nord-Est di Chora), una grande costruzione che dà l'impressione di un villaggio fortificato. Vi si trovano la cella di Haghi Pelaghia ed il Museo in cui sono custodite notevoli icone del XVIII e XIX secolo, nonché importanti cimeli.

Escursioni nell'isola

Haghiros Fokàs 2

La spiaggia di Haghiros Fokàs è la più vicina alla città. Il litorale si estende per più di 1 Km e finisce alle rocce della spoglia collina conica di Vreka-stro. Sulla sua sommità vedrete i resti di mura che circondavano un insediamento preistorico. **Si trova** a 1,5 Km ad Est di Chora.

Kionia 3

È la località turistica più mondana di Tinos. La



77. La spiaggia Pachià Ammos con le caratteristiche dune.

spiaggia è una delle più belle dell'isola. Vicino al litorale si trovano anche i resti del tempio antico di Poseidone e di Anfitrite. **Si trova** a 3 Km a Nord-Ovest di Chora.

Haghios Sostis 4

Bellissima spiaggia che ha preso il nome dalla chiesetta di Haghios Sostis, situata vicino alla riva. **Si trova** a 5 Km ad Est di Chora.

Haghios Ioannis Porto 5

È una località turistica in via di sviluppo. La spiaggia è una delle più popolari dell'isola. **Si trova** a

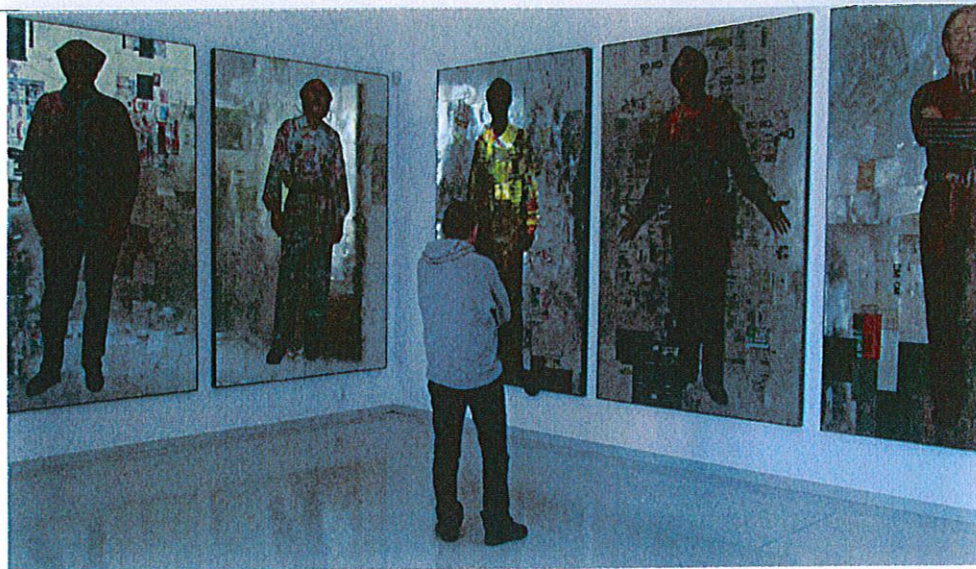
6,5 Km ad Est di Chora.

Kamos 6

Si trova quasi al centro dell'isola e possiede una notevole architettura cicladica e circa 200 colombaie sparse nel suo comprensorio. Vale la pena di vedere la chiesa della Haghia Triada, con il singolare cortile a ciottoli, e quella di Haghia Ekatèrini, del 1771, costruita dall'ammiraglio russo Orlof. A breve distanza c'è la **collina di Xobourgos**, dove era situata la città antica di Tinos, che fiorì nell'VIII sec. a.C. Nello stesso luogo i Veneziani costruirono la loro fortezza, resti del-

78. Kionia, situata in ambiente lussureggiante, è famosa per la sua bella spiaggia.





79. Interno del "Museo di Kostas Tsoklis".

la quale si conservano fino ad oggi. Nel villaggio si trova anche il **Museo di Kostas Tsoklis** (tel. 22830-51.009), in cui è ospitata una mostra permanente di quadri dell'importante pittore greco contemporaneo. Nelle sue sale si svolgono anche mostre temporanee, conferenze, seminari, programmi didattici per ragazzi, nonché manifestazioni teatrali e musicali; vi funzionano inoltre una biblioteca ed un cinema all'aperto. **Si trova** a 7 Km a Nord-Ovest di Chora.

Volax

7

Paesaggio di una bellezza unica grazie alle sorprendenti formazioni di massi lisci di granito. Nel villaggio vedrete case con un'architettura particolare, la sorgente con i lavatoi (1827), la chiesa della Panaghia Kalaman e il Museo del Folklore con oggetti del XIX secolo. Ad una distanza di 2 Km si trova il villaggio tradizionale di **Agapi**, dove vale la pena visitare la chiesa di Hagios Agapitos, il lavatoio dove gli abitanti facevano il bucato ed anche il vecchio mulino ad acqua. **Si trova** a 10,5 Km a Nord di Chora.

Komi

8

Uno dei più grandi e più bei villaggi di Tinos, noto per la sua architettura tradizionale. Le strade lastricate, le case, le piccole piazze e le chiese trasformano la passeggiata nel villaggio in un viaggio nel tempo. **Si trova** a 10,5 Km a Nord-Ovest di Chora.

Falatados

9

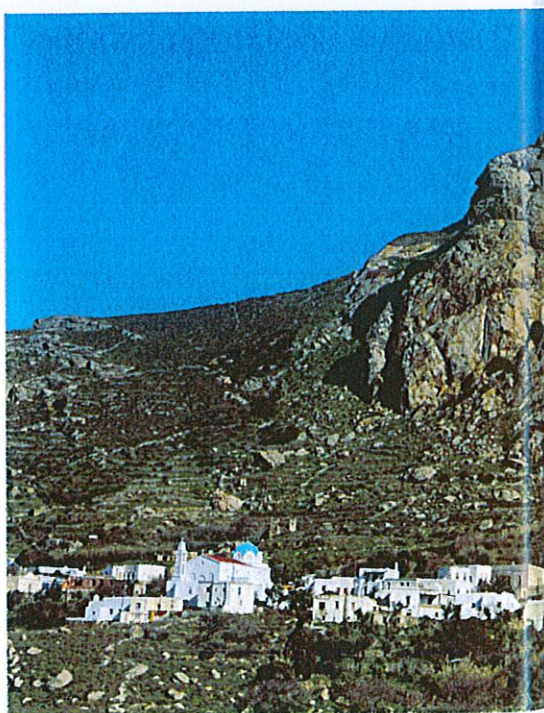
Villaggio montano con una lunga storia. Fu fon-

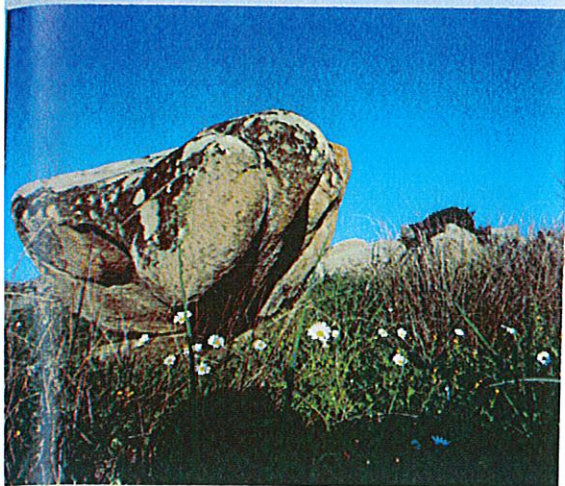
dato nel 1400 ed è abitato fin da allora. Ha vecchie case ben conservate e molte chiese tra cui risaltano quelle di Hagios Nikolaos e della Haghià Triada, dove ha sede un piccolo ma interessante Museo Ecclesiastico. **Si trova** a 12 Km a Nord-Est di Chora.

Kardiani

10

Villaggio lussureggiante con molti corsi d'acqua





81. Massi lisci di granito si estendono nell'area circostante Volax.

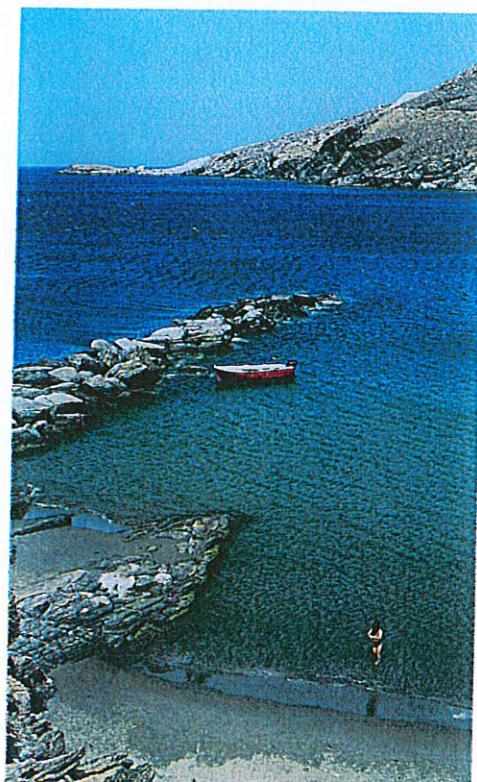
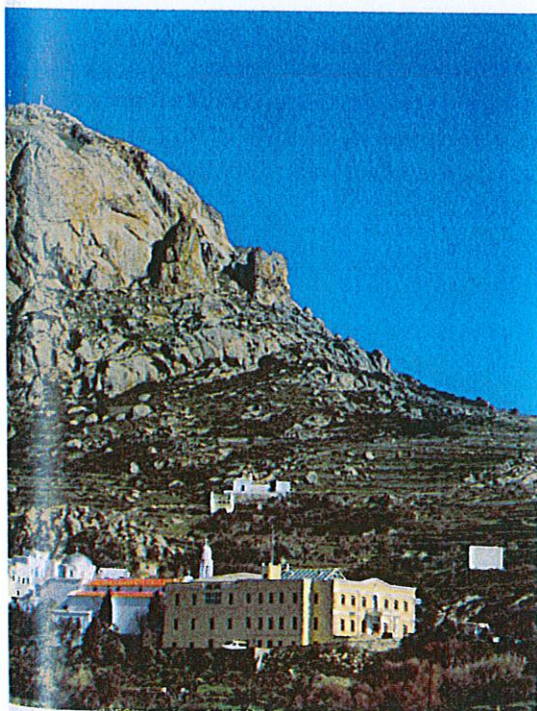
e altissimi platani. Nella zona sono state rinvenute sei tombe del periodo geometrico. L'abitato ha belle case a due piani, di architettura tradizionale, e certamente merita vedere le chiese della Haghià Triada e della Dormizione della Madre di Dio (Kimisi tis Theotokou). **Si trova** a 16 Km a Nord-Ovest di Chora.

Isternia [Ormos Isternion]

11

Bellissimo villaggio tradizionale, si trova nella

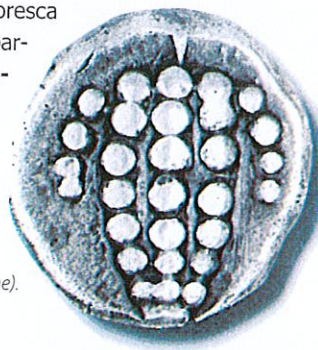
80. Il pittoresco villaggio di Xinara, situato ai piedi della collina di Xobourgos (Exonvourgos), è la sede del vescovo cattolico di Naxos-Tinos.



82. La spiaggia nella naia di Isternia.

parte occidentale di Tinos, disposto ad anfiteatro sulle pendici di una collina con una vista incantevole. Ha conservato la sua peculiarità architettonica con le note arcate cicladiche e le case a due piani con gli architravi di marmo. Gli abitanti si dedicano alla scultura del marmo e di questo villaggio sono originari molti importanti scultori, le cui opere sono esposte nel locale Museo degli Artisti. Vale la pena inoltre vedere i mulini a vento dichiarati patrimonio artistico e la chiesa di Haghià Paraskevì con l'iconostasi in marmo. Ad una distanza di 4,5 Km si trova la **baia di Isternia**, con una spiaggia bellissima, sulla quale finisce una pittoresca strada lastricata che parte da Isternia. **Si trova** a 19,5 Km a Nord-Ovest di Chora.

83. Triobolo d'argento proveniente da Tinos (510-490 a.C.) con raffigurazione di uva (Museo Numismatico, Atene).



Pyrgos

12

È il più grande villaggio di Tinos ed uno dei più belli delle Cicladi. La bellezza patrizia, l'architettura tradizionale, le case ornate con architravi di marmo e l'autenticità della gente del luogo creano un'atmosfera particolare. Nella piazza c'è una fontana di marmo del 1778. Pyrgos è il villaggio degli artisti. Vi sono nati gli scultori Yan-



84. Veduta del Museo della Scultura (di artisti di Tinos) a Pyrgos.

noulis Chalepòs e Dimitris Filippotis ed il pittore Nikiforos Lytras. Oggi è attiva una succursale della Scuola di Belle Arti. Poco fuori del villaggio c'è il **Museo dell'Arte del Marmo di Tinos**, il primo del genere in Grecia. In questo museo contemporaneo sono esposti esemplari di oggetti mondani ed ecclesiastici in marmo; vi sono presentati anche oggetti e macchinari della tecnologia del marmo così come è andata evolvendosi, dando risalto alla tradizione dell'isola. Vale inoltre la pena di visitare il **Museo della Scultura** con opere di artisti locali, la **casa-museo di Y. Chalepàs**, la **Gliptoteca di Irini Chariati** ed i laboratori di scultura del villaggio. **Si trova** a 24 Km a Nord-Ovest di Chora.

Panormos

13

La baia di Panormos è situata a Nord-Ovest di Tinos, con il pittoresco villaggio disposto ad anfiteatro sul piccolo porticciolo con le barche da pesca. **Si trova** a 28 Km a Nord-Ovest di Chora.

Manifestazioni

- La festa del ritrovamento dell'icona della Madonna a Chora, il 30 gennaio.
- I festeggiamenti dell'Annunciazione della Madre di Dio (Evangelismòs tis Theotokou), il 25 marzo.
- Pellegrinaggio panellenico all'icona della Madonna, il 15 agosto.
- Sagra della Panaghìa Vrysiotissa, la prima domenica di maggio.
- Sagra della Panaghìa Kalamà, il giovedì santo.
- Sagra di Haghìa Varvara, il 4 dicembre.
- Sagra ad Isternia, la domenica dopo Pasqua.
- Sagra di Ai-Yannis Tinachtis, a Keramoti, il 29 agosto.

Attività
in tutta l'isola

• Nuoto a Stavròs, ad Haghios Markos, a Kionia, ad Angali e ad Haghios Fokàs, nonché ad Apothikes e a Kolymbithra, sui litorali di Haghios Romanòs, a Panousa, a Vornì ad Apganiò, a Pachià Ammos, a Livada e ad Haghìa Kyriaki. Le spiagge più popolari sono Kolymbithra, quelle ad Haghios Ioannis Porto e ad Haghios Sostis, a Panormos, ad Isternia e a Kardiani.

- Pesca
- Immersioni
- Wind surfing
- Pesca subacquea
- Escursioni in moto enduro
- Escursioni a piedi sui percorsi Chora-Xobourgos (8 Km) e Xobourgos-Agapi (5,2 Km), Tripotamos-Agapi (12,5 Km) e Tripotamos-Pyrgos (21,5 Km).
- Escursioni in bicicletta
- Sport nautici
- Campeggio a Chora



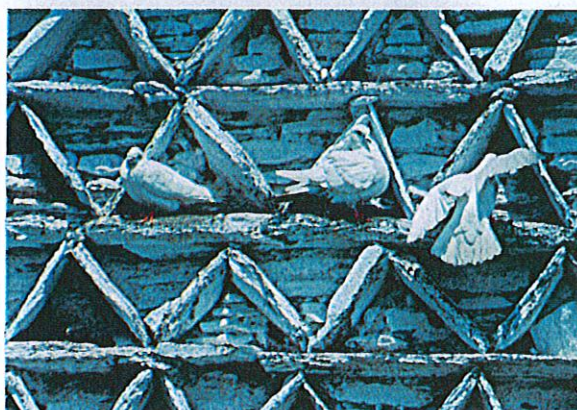
86. Particolare di una colombaia di Tinos.

Telefoni utili (+30):



- **Comune:** 22833-60.100
- **Polizia:** 22830-22.255, 22830- 22.100
- **Polizia Turistica:** 22830-23.670
- **Centro Sanitario:** 22833-60.000
- **Capitaneria di Porto:** 22830-22.348
- **KTEL (linee extraurbane):** 22830-22440
- **Museo Archeologico:** 22830-29.063
- **Museo dell' Arte del Marmo (Pyrgos):** 22830-31.290

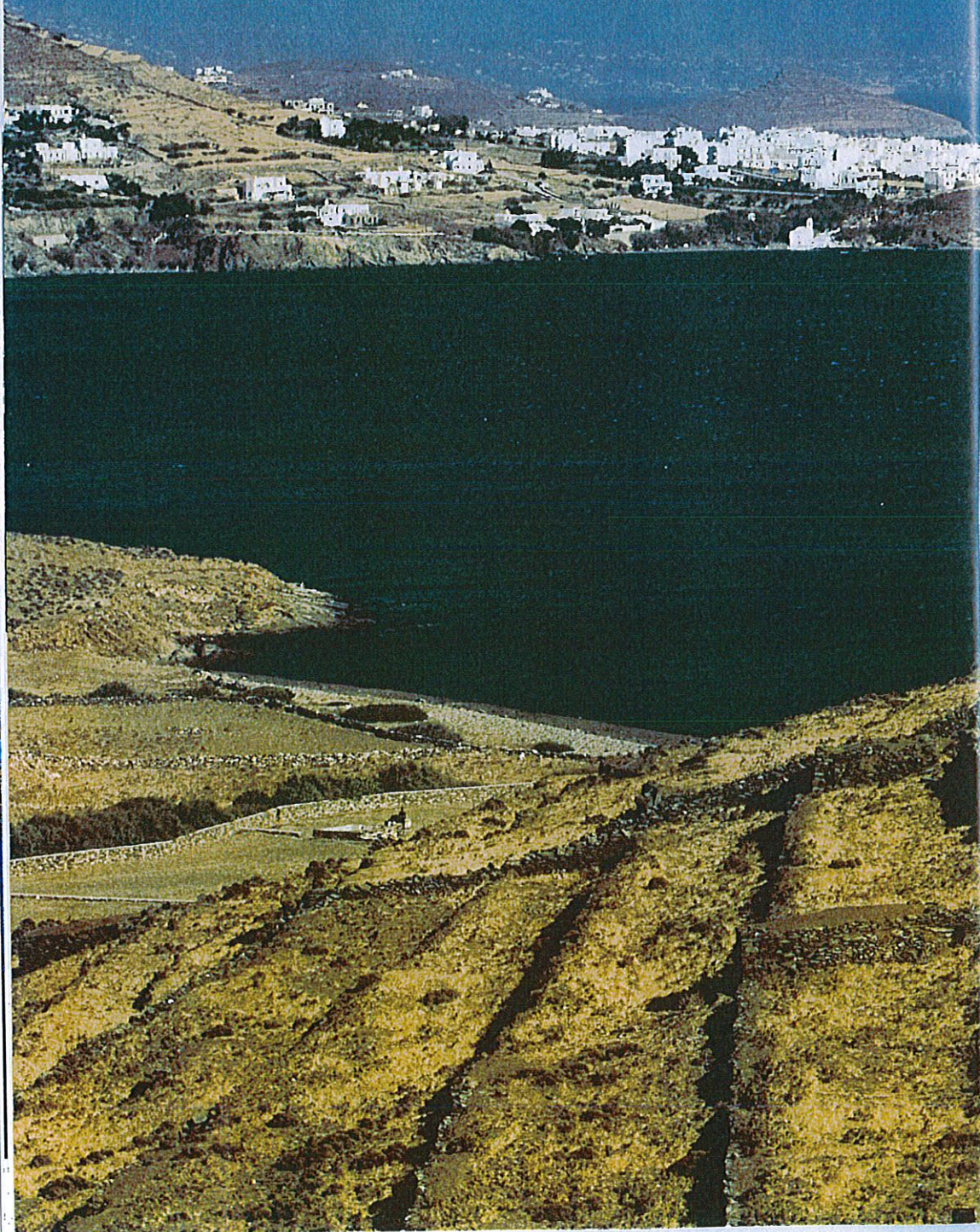
Sito web: www.tinos.gr



87. La spiaggia di Megali Kolymbithra, tra le più belle dell' isola.



88. Paesaggio di Tinos con i caratteristici terrazzamenti.
Sullo sfondo si distingue la parte occidentale di Chora di Tinos.



TINOS

67

CICLADI SETTENTRIONALI

